

Il Programma Road Safety Performance Index - PIN

La sicurezza stradale in Italia ed in Europa

2° Dibattito Road Safety PIN in Italia

9 aprile 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Roma



Road Safety PIN

- Programma finalizzato ad identificare e comparare le **prestazioni** degli Stati membri nell'ambito della sicurezza stradale e promuovere lo scambio delle migliori pratiche.
- Collaborazione di un **gruppo di esperti** internazionali presso ciascuno Stato membro dell'UE (+ Svizzera, Norvegia e Israele)
- Un **comitato direttivo** (SWOV; SRA; Commissione europea,...)

Road Safety Performance Index

PIN Panel

Austria	Klaus Machata, Road Safety Board (KfV)
Belgium	Patric Derweduwen, Belgian Road Safety Institute (BRSI/BIWV)
Bulgaria	Valentin Pantechev, Ministry of Transport
Cyprus	George Morfakis, Ministry of Communication
Czech Rep.	Fric Jindrich, Transport Research Centre (CDV)
Denmark	Jesper Solund, Danish Road Safety Council
Estonia	Dago Antos, Stratum Consultancy
Finland	Esa Riiy, Finnish Motor Insurers' Centre (VÄLT)
France	Jean Chapelon, National Interministerial Road Safety Observatory
Germany	Jacqueline Lacroix, German Road Safety Council (DVR)
Greece	George Yarnis, Technical University of Athens
Hungary	Peter Hol6, Institute for Transport Sciences (ITI)
Ireland	Michael Rowland, Road Safety Authority
Israel	Shalom Hakkar, Technion
Italy	Luciana Iorio, Pietro Marturano, Ministry of Transport
Latvia	Aldis Lama, Ministry of Transport
Lithuania	Vidmantas Pumputis, Ministry of Transport
Luxembourg	Guy Heintz, Ministry of Transport
Malta	Maria Attard, Malta Transport Authority
Netherlands	Peter M. Mak, Transport Research Centre
Norway	Rune Elvik, Institute of Transport Economics (TØI)
Poland	Ewa Buttler, Motor Transport Institute (ITS)
Portugal	Joao Cardoso, National Laboratory of Civil Engineering (LNEC)
Romania	Cristian Constantinescu, Road Authority
Slovakia	Stefan Prista, Ministry of Transport
Slovenia	Tomaz Pavic, Ministry of Transport
Spain	Pilar Zori, Ministry of Interior
Sweden	Arne Vadeby, National Road and Transport Research Institute (VTI)
Switzerland	Stefan Siegrist, Swiss Council for Accident Prevention (bfu)
U.K.	Lucy Rackliff, Loughborough University

PIN Steering Group

Richard Alhop, ETSC Board of Directors (Chairman)
Astrid Linder, National Road and Transport Research Institute (VTI)
Maria-Teresa Sanz-Villegas, European Commission
Stephen Stacey, Toyota Motor Europe
Pete Thomas, Loughborough University
Claes Tingvall, Swedish Road Administration (SRA)
Fred Wegman, Dutch Road Safety Research Institute (SWOV)
Antonio Avenoso, ETSC

PIN Secretariat

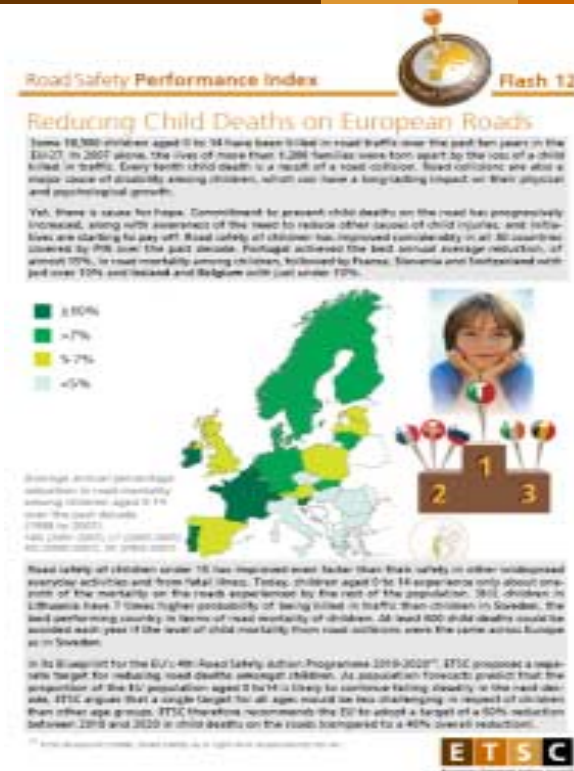
Graziella Jodi
graziella.jodi@etsc.be
Marco Popolizio
marco.popolizio@etsc.be
Vojtech Ekler
Vojtech.ekler@etsc.be



ETSC is grateful for the financial support provided for the Road Safety Performance Index (PIN) by Toyota Motor Europe and the Swedish Road Administration.

Road Safety PIN

PIN Flashes, PIN Reports: Approfondimenti di particolari tematiche

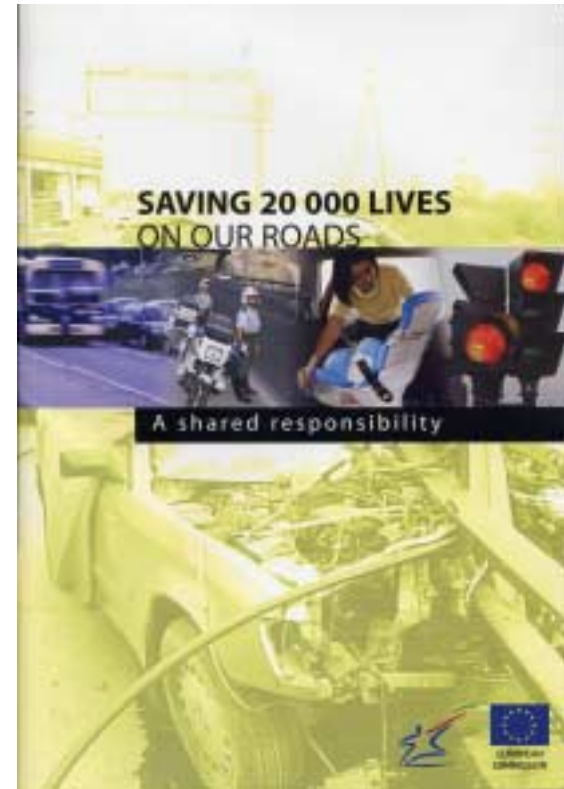


PIN Talks: Dibattiti nazionali per incoraggiare l'impegno di tutti

La strategia europea



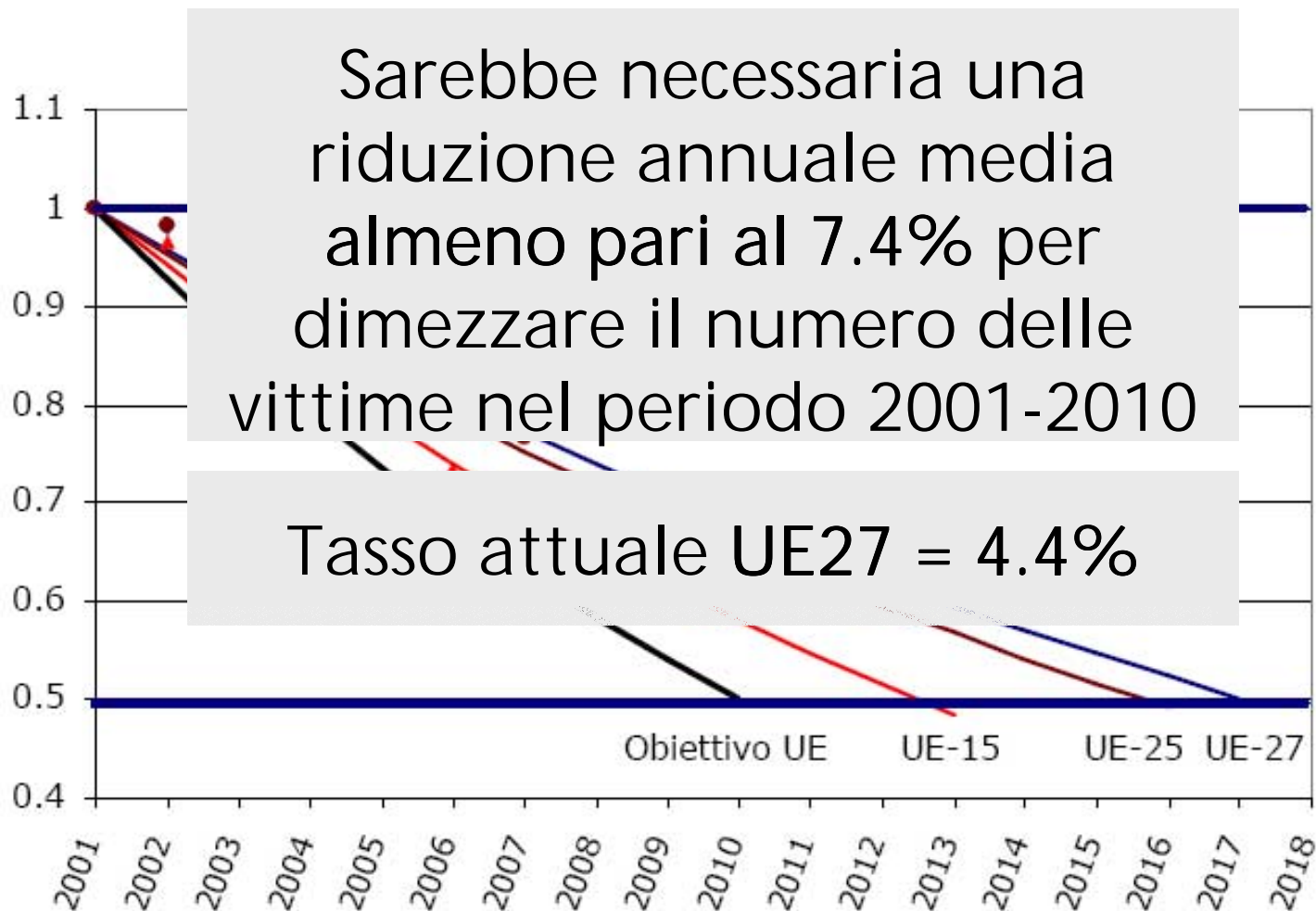
Libro bianco (2001)
Riduzione delle vittime della
strada del 50% entro il 2010



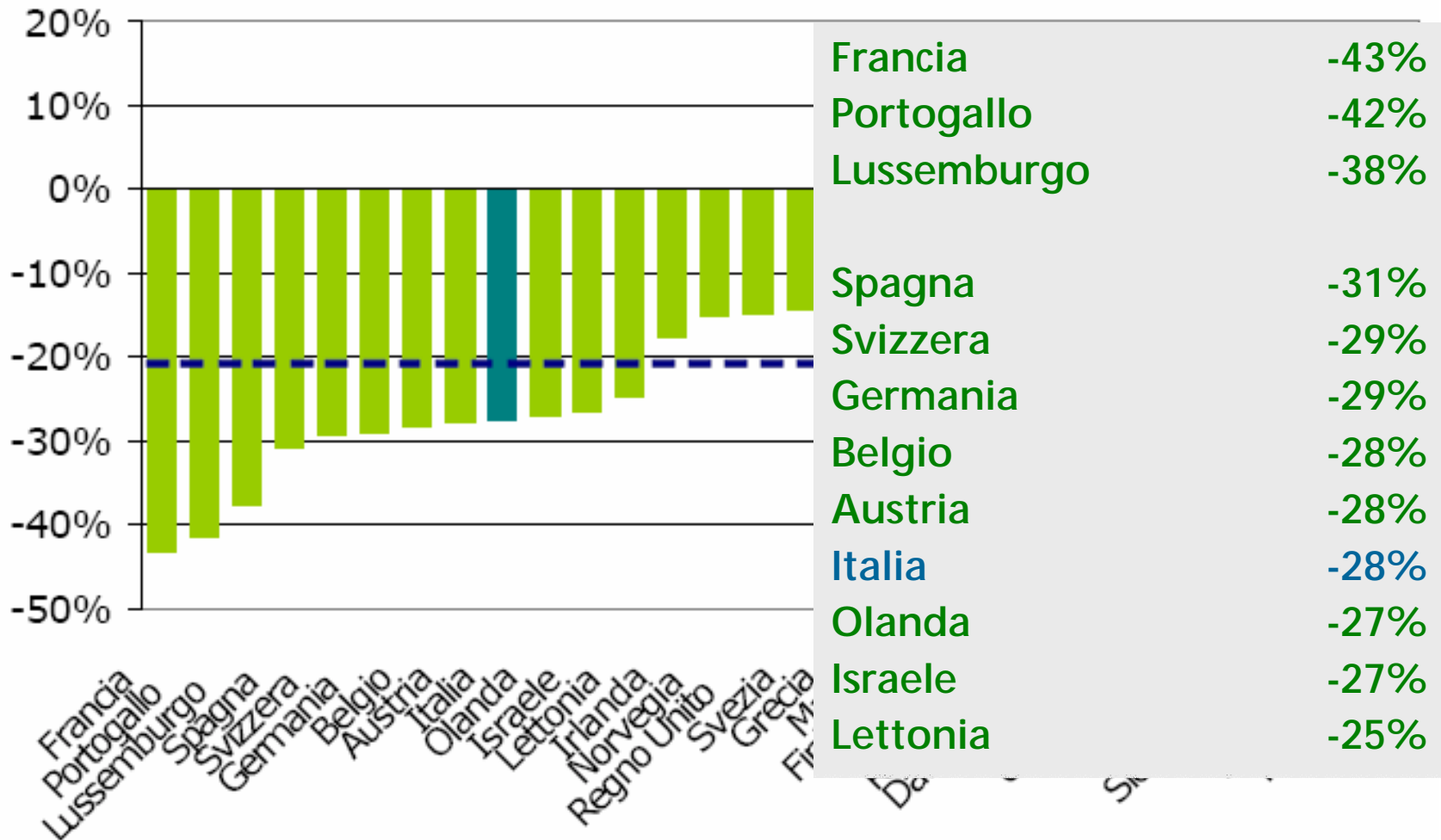
Terzo Programma di azione
europeo sulla sicurezza stradale
"Una responsabilità condivisa"

"Progressi insufficienti"

Dati finali anno 2007

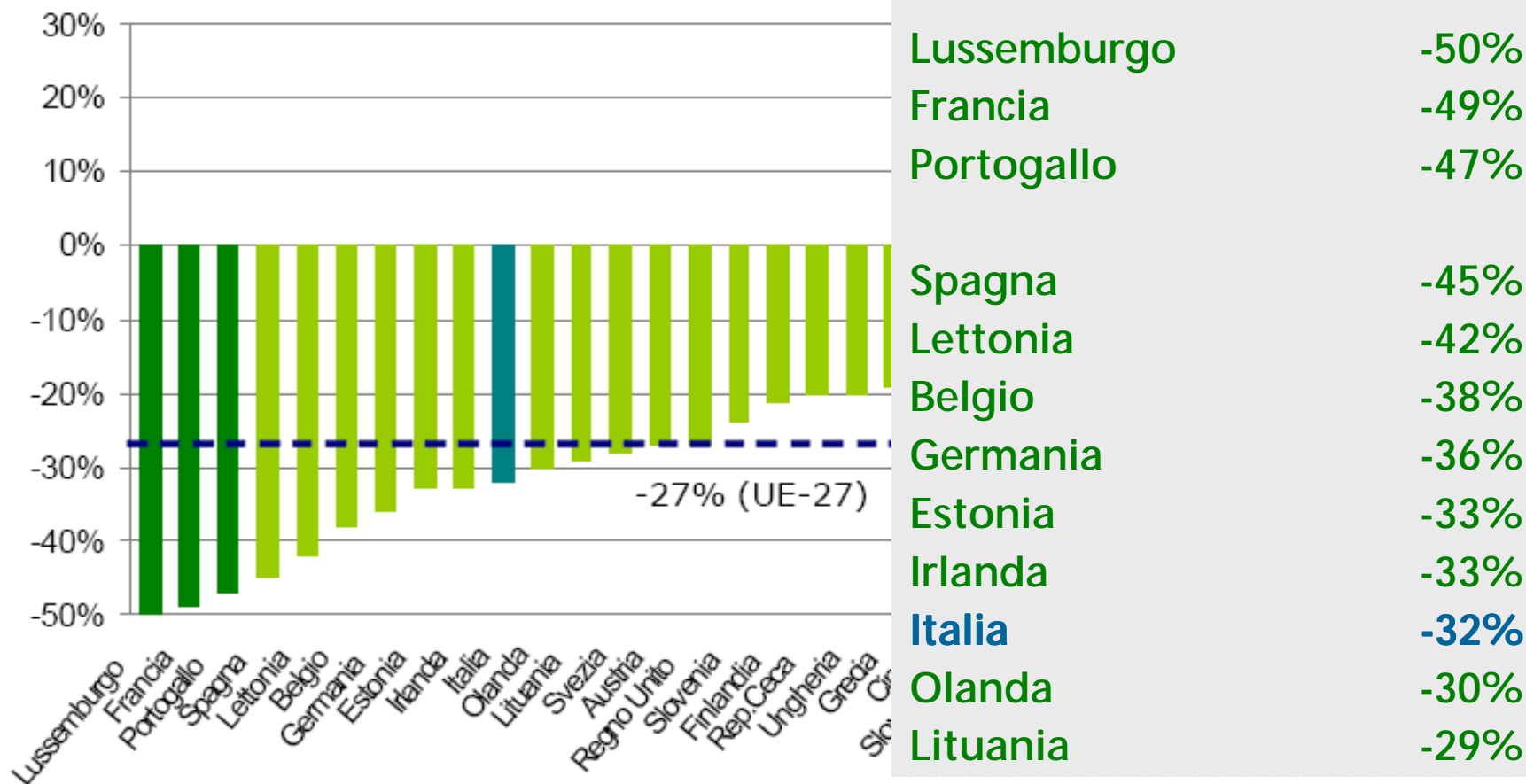


Riduzione del numero di vittime 2001-2007 (%)



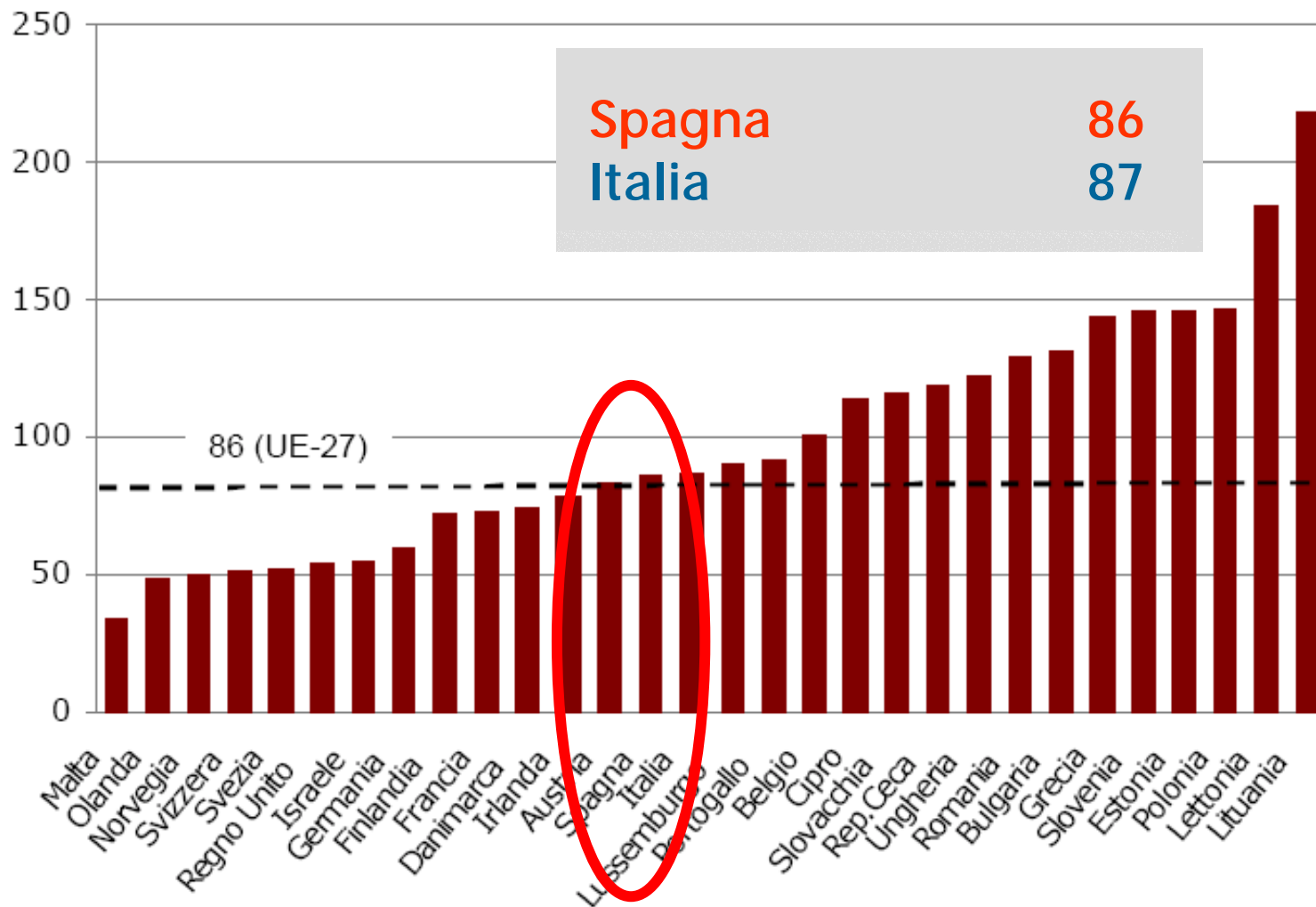
Riduzione del numero di vittime

Trend 2001-2008 (%) Commissione europea - 01/03/09



Fonte: "Quick indicator" – Commissione europea

Morti sulla strada per milione di abitanti 2007



Principali cause di mortalità in Europa

• Velocità	30%
• Alcol	25%
• Mancato utilizzo delle cinture di sicurezza	17%
• Mancato rispetto del rosso ai semafori	4%
	<u>Tot.: 76%</u>

(Fonte: Commissione europea su dati 2004)

Importanza dei controlli

Francia: Adozione di un sistema automatizzato della rilevazione della velocità sulle strade implementato a partire dall'anno 2003
→ 75% della riduzione del numero dei morti sulle strade attribuibile alla riduzione della velocità

(Fonte: Osservatorio Interministeriale sulla sicurezza stradale, Francia)



Austria: Introduzione dei controlli su strada da effettuarsi con l'ausilio dei più sofisticati strumenti di analisi per l'aria espirata (validi ai fini probatori) nel 2005

→ -20% di vittime (2005-2006)

Svizzera: Riduzione del tasso d'alcolemia a 0.5 mg/ml e introduzione dei controlli casuali nel 2005

→ -25% di vittime (2005-2006)

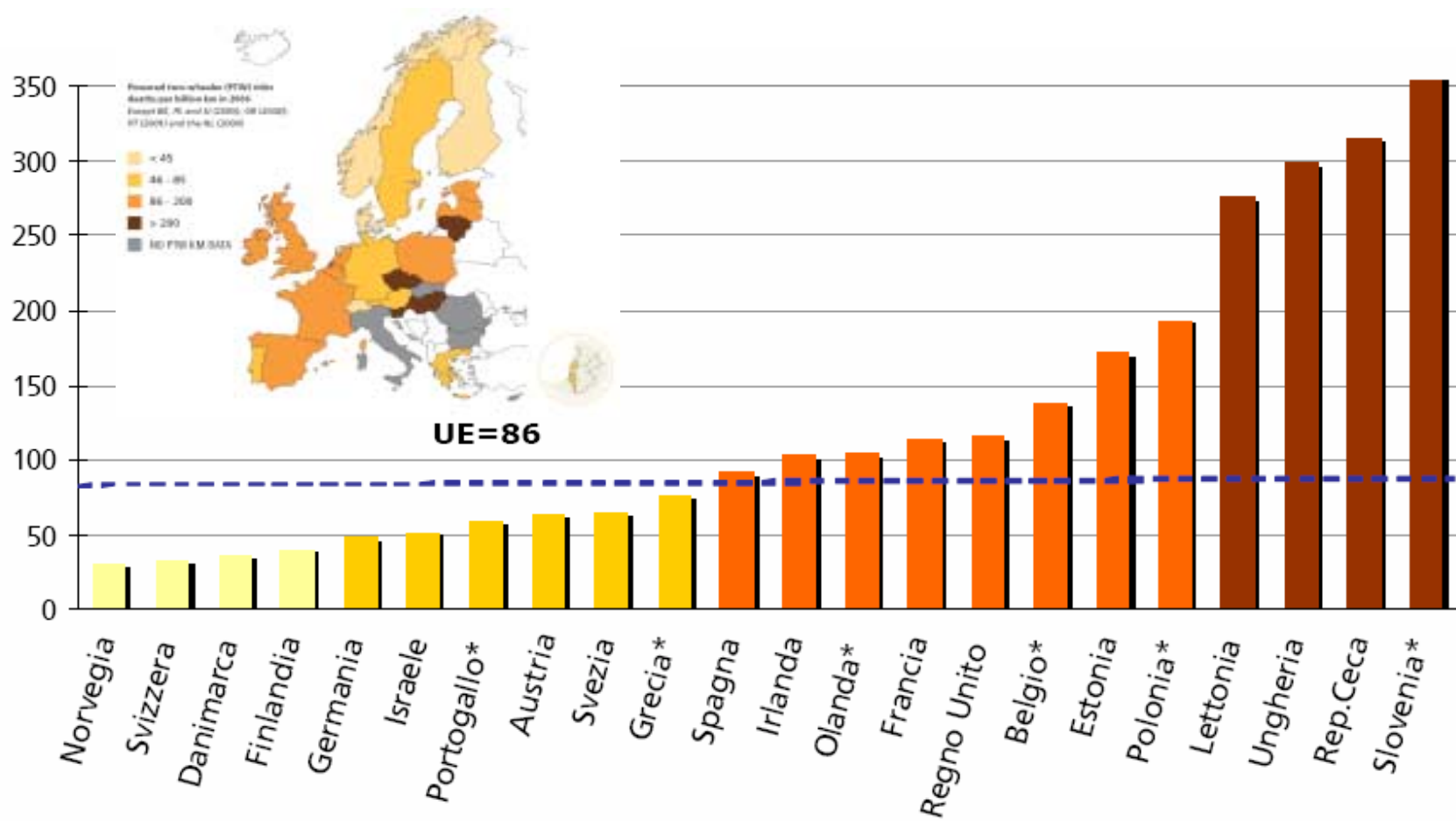
Olanda: Il numero di ore dedicate dalla polizia al controllo del corretto utilizzo delle cinture è pressochè quadruplicato nel periodo 2001-2004

→ Aumento del livello d'utilizzo sedili anteriori (da 80% a 90%).



Rischio delle due ruote motorizzate

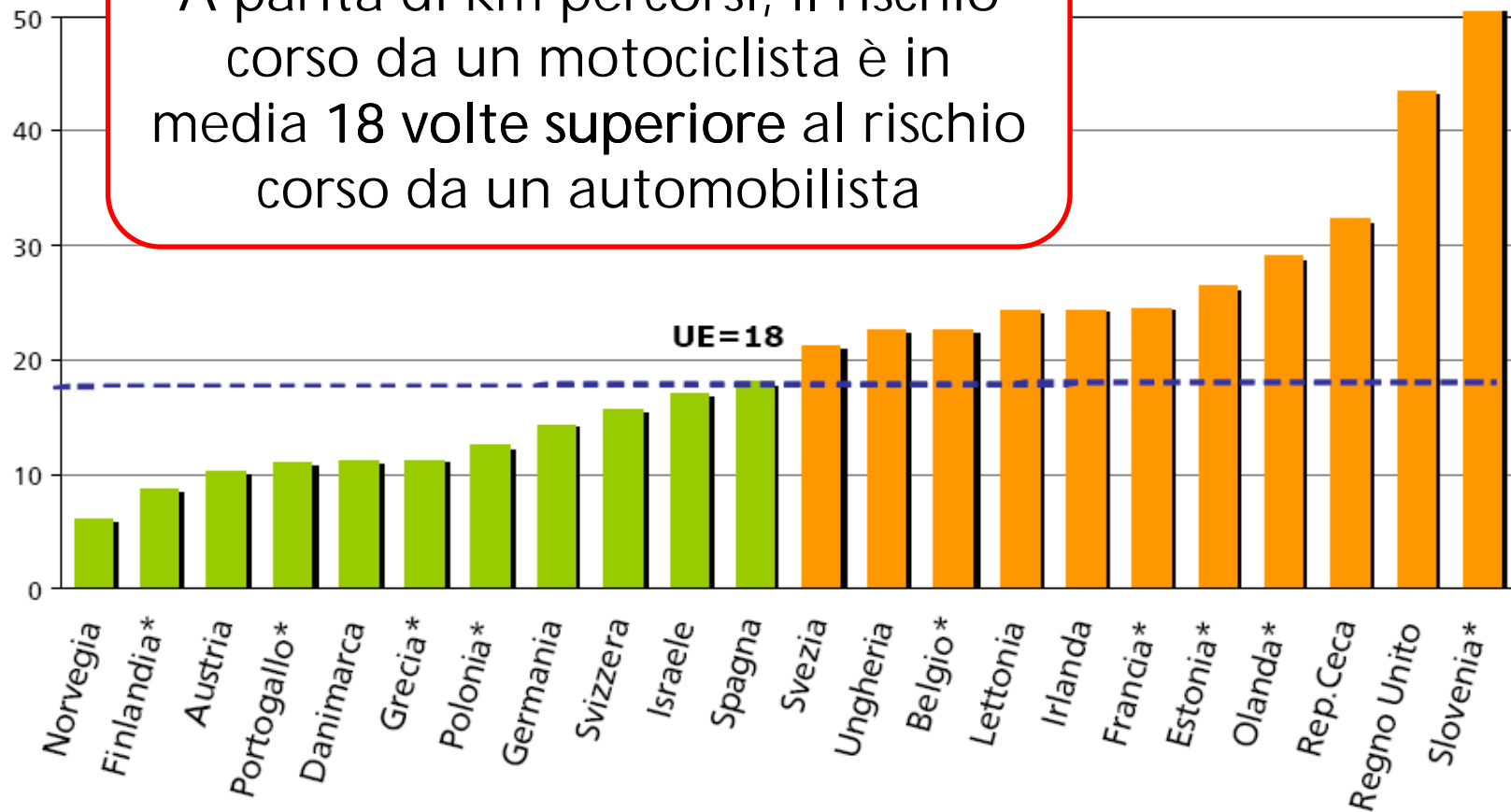
Tasso di mortalità = Morti/10⁹km percorsi (2006)



*Belgio, Polonia, Slovenia (2005); Grecia (2004); Portogallo (2001); Olanda (2000).

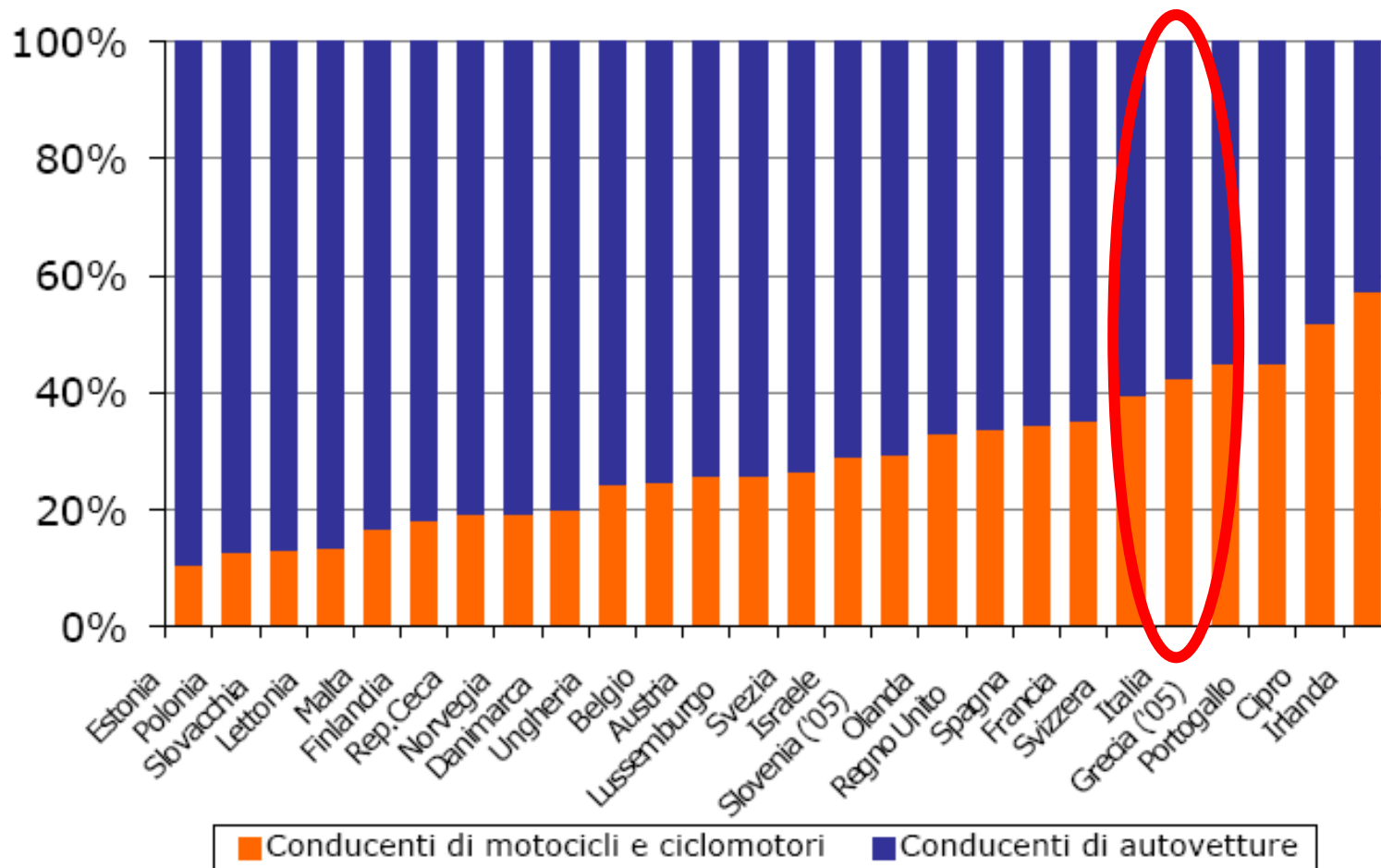
Rischio delle 2 e 4 ruote

A parità di km percorsi, il rischio corso da un motociclista è in media 18 volte superiore al rischio corso da un automobilista



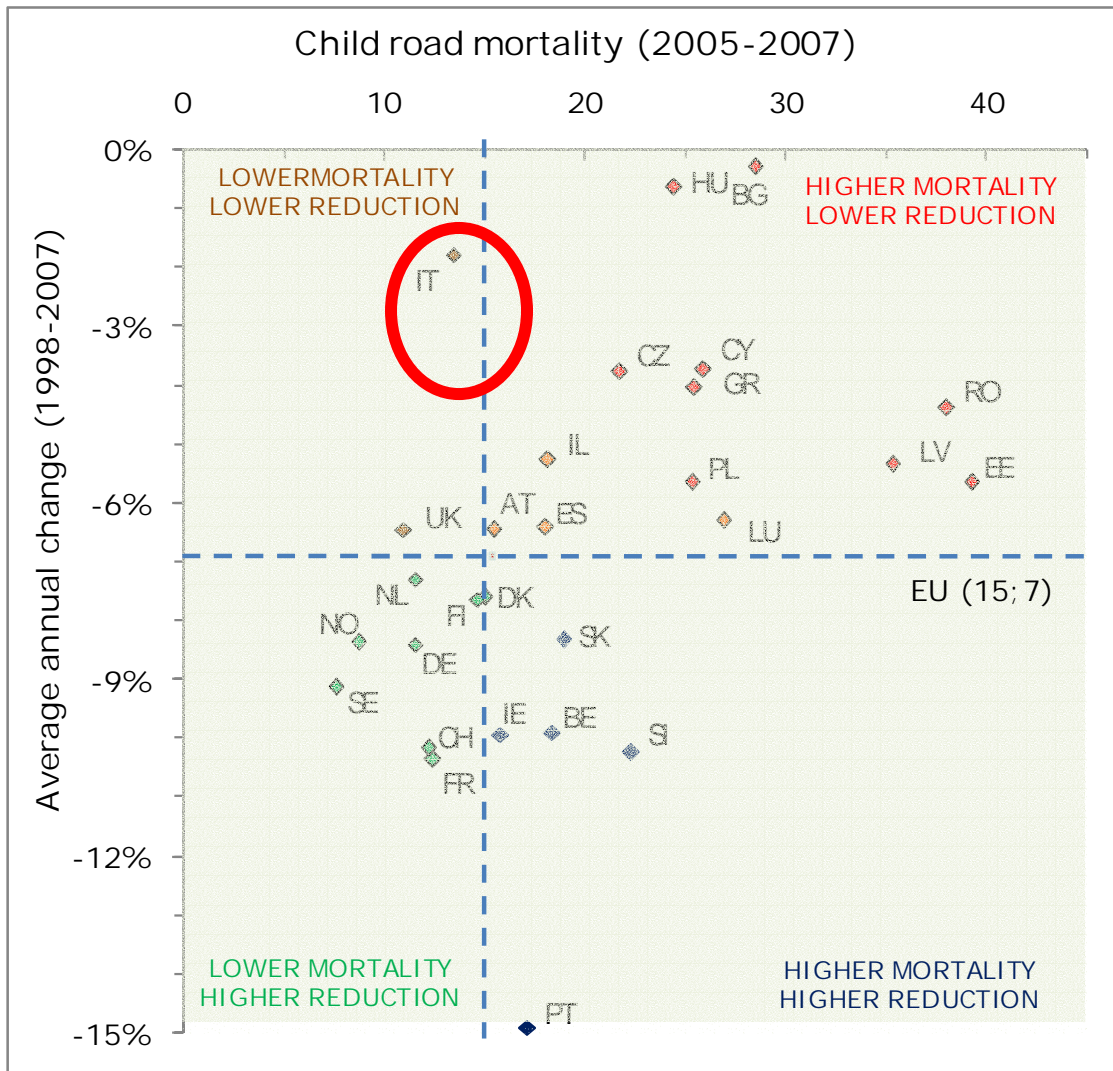
*Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Polonia, Slovenia (2005); Grecia (2004); Portogallo (2001); Olanda (2000).

Proporzione del numero di morti tra conducenti di 2 e 4 ruote (anno 2006)



Sicurezza dei bambini (0-14)

Tasso di mortalità Vs. riduzione della mortalità



Tasso di mortalità
leggermente inferiore
alla media UE

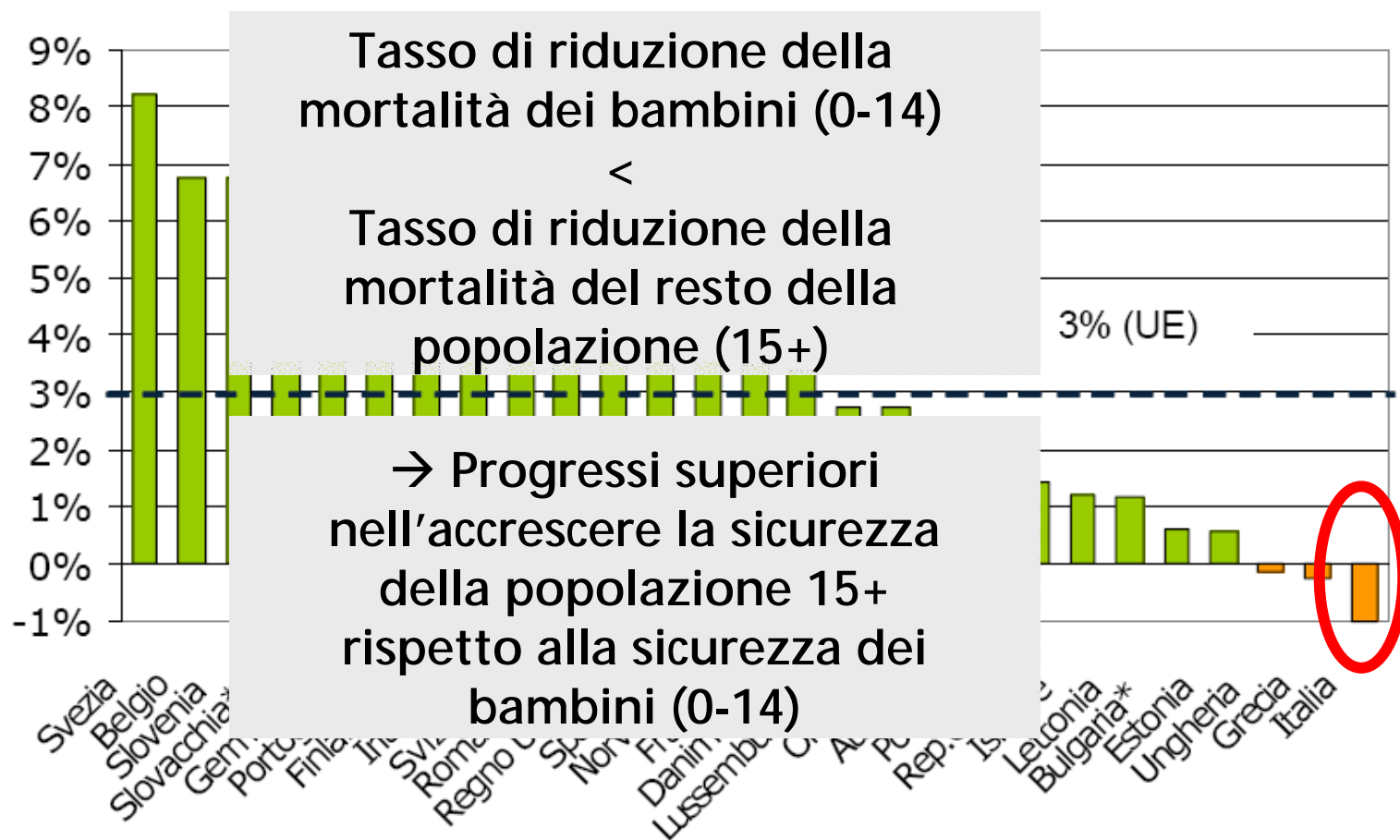
(IT=14 Vs. UE=15)

Tasso di riduzione della
mortalità tra i più esigui
d'Europa

(IT -2% Vs. Media UE -7%)

Sicurezza dei bambini (0-14)

"Italia in controtendenza rispetto all'UE"



Differenza tra la riduzione annuale media della mortalità dei bambini (0-14) e la riduzione annuale media della mortalità relativa al resto della popolazione (15+) nel corso del periodo 1998-2007.

* Bulgaria (2001-2007), Romania (2000-2007), Slovacchia (2003-2007).

Grazie per l'attenzione

Marco Popolizio
Project Officer
European Transport Safety Council (ETSC)

marco.popolizio@etsc.be

www.etsc.eu